



Intervento per la concessione di contributi finalizzati a sostenere le imprese agricole nella difesa attiva contro il fitofago *Halyomorpha Halys* (“cimice asiatica”)

1. Finalità e tipologia di intervento agevolativo

L'intervento prevede la concessione di contributi in conto capitale alle imprese agricole ed è finalizzato a sostenere gli investimenti in azioni di prevenzione dei danni causati da *Halyomorpha Halys* (“cimice asiatica”) nel settore frutticolo veneto.

Il contributo è concesso sotto forma di aiuti *de minimis* in applicazione di quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1408/2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013, nel rispetto dei limiti massimi e delle procedure in esso riportati.

2. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'intero territorio regionale.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

- a) Agricoltori;
- b) Cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno.

Criteria di ammissibilità dei soggetti richiedenti

3.2.1. Criteria di ammissibilità dei soggetti

Al momento della presentazione della domanda, il soggetto richiedente deve:

1. possedere la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) come definito dalla normativa nazionale e regionale. In alternativa, essere imprenditore agricolo, ai sensi dell'art. 2135 del Cod. Civ., iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP.
2. possedere conoscenze e competenze professionali adeguate. Tale requisito è assorbito dalla qualifica di IAP. Per il Coltivatore Diretto la competenza professionale è dimostrata alternativamente mediante:
 - a) titolo di studio attinente le materie agrarie;
 - b) attestato di frequenza di un corso di formazione (150 ore) finalizzato al miglioramento delle conoscenze e delle competenze specifiche per quanto riguarda la gestione di un'impresa agricola e le pratiche agricole rispettose dell'ambiente; le caratteristiche del corso sono riportate nell'Allegato 1;
 - c) svolgimento di attività agricola come capo azienda o coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno un triennio in data antecedente alla presentazione della domanda.

In relazione al titolo di studio attinente le materie agrarie di cui al punto a) questo deve essere stato conseguito in Italia presso scuola statale o paritaria (secondo le norme vigenti), ovvero all'estero ma legalmente accreditato in Italia.

I diplomi quinquennali di scuola superiore riconosciuti ai fini del presente bando sono:

- diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario

Le qualifiche professionali riconosciute ai fini del presente bando sono:

- diploma triennale di qualifica professionale attinente il settore agrario;
- qualifica professionale triennale regionale di operatore agricolo (Terzo livello del Quadro Europeo delle Qualificazioni – EQF)

I titoli universitari riconosciuti ai fini del presente bando sono:

- Per le lauree triennali:
laurea appartenente alle classi L-02 (Biotecnologie) se il corso di laurea è riferito a biotecnologie vegetali, alimentari e agro ambientali, L-25 (Scienze e tecnologie agrarie e forestali), L-26 (Scienze e tecnologie alimentari), L-38 (Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali).
- Per le lauree magistrali (già specialistiche):



85a5a8d1



Laurea Magistrale o a Ciclo Unico appartenente alle classi LM-07 (Biotecnologie agrarie), LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali ed ambientali), LM-42 (Medicina veterinaria).

3. Nel caso di società di persone, di società di capitali, di cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali, tutti i requisiti soggettivi devono essere in capo, rispettivamente, ad almeno un socio, ad almeno un amministratore e ad almeno un socio amministratore.
4. non trovarsi nelle condizioni ostative per la concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici comunque denominati previste della legge regionale 11 maggio 2018, n. 16

I criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti ai numeri 1. e 3. devono essere mantenuti fino al termine previsto per la conclusione delle operazioni finanziate.

3.2.2. Criteri di ammissibilità dell'impresa

- a) iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A.;
- b) iscrizione nell'Anagrafe del Settore Primario;
- c) Conduzione dell'U.T.E., così come definita dall'art. 1 del DPR 1/12/1999 n. 503 e oggetto dell'intervento, ubicata nel territorio regionale.
- d) dimensione economica aziendale pari ad almeno 12.000 euro di Produzione Standard totale in zona montana e ad almeno 15.000 euro di Produzione Standard totale nelle altre zone.

L'elenco dei comuni montani è riportato nell'Allegato 7 al PSR.

Per il calcolo della Produzione Standard si fa riferimento alla metodologia illustrata dall'Allegato IV al Reg. (CE) n. 1242/2008, che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole. Per Produzione Standard si intende il valore normale della produzione lorda. La Produzione Standard è determinata, per ciascuna attività produttiva vegetale e animale, dall'indagine sulla struttura delle aziende agricole. La produzione standard totale dell'azienda equivale alla somma dei valori ottenuti per ciascuna attività produttiva moltiplicando le produzioni standard per unità per il numero di unità corrispondenti (ettari per le coltivazioni e capi per gli allevamenti).

Gli impianti arborei devono essere a dimora al momento di presentazione della domanda di aiuto. Per le attività di allevamento viene considerata la consistenza media dichiarata. Tali condizioni saranno accertate in fase di istruttoria di ammissibilità per avvallare il valore di produzione standard risultante da fascicolo. La tabella con i valori delle Produzioni Standard predisposta da INEA e relativa alla regione Veneto è contenuta nell'Allegato 1.

- e) Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricole e forestale e degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

4. Interventi ammissibili

4.1 Descrizioni interventi

Sono ammissibili al contributo, l'acquisto e messa in opera di dispositivi per la protezione delle colture frutticole dai danni provocati da insetti fitofagi (reti anti-insetto e relativi accessori).

L'investimento deve essere funzionale garantendo, per quanto tecnicamente possibile, l'isolamento della superficie interessata al fine di evitare l'intrusione degli insetti.

4.2 Spese ammissibili e livello di sostegno

La spesa massima ammissibile a contributo è pari a 3.000,00 €/ha.

Nell'ambito della spesa massima ammissibile complessiva, la spesa massima ammissibile per la manodopera aziendale e/o extra aziendale è pari a 1.498,00 €/ha (14,00 €/h per 107 h/ha).

Sono considerate eleggibili per il presente intervento agevolativo, le spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di protocollazione della domanda.



85a5a8d1



4.3 Limiti di superficie ammissibile

Le superfici minima e massima ammesse ad agevolazione sono, rispettivamente, pari a 1 ha e 4 ha per azienda.

4.4 Condizioni di ammissibilità degli interventi

Gli investimenti devono essere realizzati e utilizzati in Veneto.

5. Impegni a carico dei beneficiari, revoche e sanzioni

Il beneficiario degli aiuti non deve alienare o distogliere dalla destinazione prevista, per un periodo pari ad almeno a quello di stabilità delle operazioni, i beni oggetto di agevolazione, senza che ricorrano cause di forza maggiore e senza autorizzazione da parte dell'Ufficio competente, pena la revoca degli aiuti concessi e il recupero delle provvidenze erogate secondo le disposizioni dell'art. 16 della l.r. 40/2003.

Riguardo le cause di forza maggiore si fa riferimento agli "Indirizzi procedurali generali" del Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020 di cui alla DGR 2112/2017

6. Durata degli impegni

A partire dal pagamento del saldo al beneficiario, deve essere rispettato un periodo di stabilità dell'operazione pari a 5 anni.

7. Spese non ammissibili

- 1) spese per investimenti non iscrivibili e/o non iscritti fra i cespiti ammortizzabili pluriennali e considerati nella gestione annuale dell'impresa;
- 2) impianti ed attrezzature usati;
- 3) investimenti destinati a semplice sostituzione di impianti ed attrezzature esistenti così come definiti negli Indirizzi procedurali generali del PSR Veneto approvati con DGR 2112/2017;

8. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

I termini per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del decreto di concessione dell'aiuto da parte di AVEPA, sono pari a 7 mesi.

9. Pianificazione finanziaria

9.1 Importo finanziario a bando

L'importo messo a bando è pari a € 300.000,00.

9.2 Aliquota ed importo dell'aiuto

Il contributo, calcolato sulla spesa ammessa, è così modulato:

Tipologia di beneficiario	Intensità di contribuzione
Imprese agricole condotte da giovani agricoltori entro 5 anni dall'insediamento*	50%
Altre imprese agricole	40%

* Il periodo viene calcolato alla data di pubblicazione del bando. L'impresa è considerata condotta da giovane imprenditore quando lo stesso, al momento della presentazione domanda, non ha ancora compiuto 41 anni. Nel caso di società di persone, di cooperative di conduzione di terreni e/o allevamenti ed attività connesse, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio



85a5a8d1



amministratore, all'amministratore in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3.2.1. e che ha sottoscritto la domanda di agevolazione.

10. Criteri di selezione

La graduatoria è redatta sulla base dei sotto riportati punteggi di merito:

Criterio di priorità		Punteggio attribuibile
1	Imprese agricole condotte da giovani agricoltori*	3
2	a) Investimenti realizzati su superfici assoggettate al metodo della produzione biologica**	6
	b) Investimenti realizzati su superfici destinate a prodotti agricoli DOP o IGP***	2
	c) Investimenti realizzati su superfici assoggettate al Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) o al Sistema di qualità QV****	1

Criterio di assegnazione

* L'impresa è considerata condotta da giovane imprenditore quando lo stesso, al momento della presentazione domanda, non ha ancora compiuto 41 anni. Nel caso di società di persone, di cooperative di conduzione di terreni e/o allevamenti ed attività connesse, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3.2.1. e che ha sottoscritto la domanda di agevolazione.

**Certificazione biologica: il produttore deve essere inserito nell'elenco nazionale dei produttori biologici. Per l'assegnazione del punteggio, l'investimento deve essere connesso al prodotto/prodotti sottoposti al controllo da parte dell'organismo certificatore.

***Prodotti agricoli e alimentari DOP, IGP: devono essere registrati nello specifico registro dell'Unione europea (DOOR). Per l'assegnazione del punteggio, l'investimento deve essere connesso al prodotto/prodotti sottoposti al controllo da parte dell'organismo certificatore.

**** Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) e sistema di qualità QV: il produttore deve essere inserito nel rispettivo regime di controllo qualità secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per l'assegnazione del punteggio, l'investimento deve essere connesso al prodotto/prodotti sottoposti al controllo da parte dell'organismo certificatore.

Nell'ambito del Criterio di priorità 2, è attribuibile un solo punteggio.

11. Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore in possesso di tutti i requisiti soggettivi di cui al paragrafo 3.2.1. e che ha sottoscritto la domanda.

12. Presentazione delle domande da parte delle imprese

Entro 45 giorni, a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, i soggetti in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3., possono presentare, presso gli Sportelli Unici Agricoli di AVEPA competenti per territorio, domanda di contributo sulle spese da sostenersi per l'acquisto e messa in opera di reti anti-insetto.

L'istanza dovrà essere compilata mediante la procedura telematica resa disponibile da AVEPA e accessibile via internet.

Alla domanda, contenente le necessarie dichiarazioni sulla sussistenza dei requisiti richiesti, vanno allegati, pena la non ammissibilità della stessa:



1. fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000;
2. relazione tecnica progettuale riportante l'ubicazione, la superficie oggetto di intervento e le specie frutticole coltivate;
3. per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva e nel caso di detenzione della superficie interessata, autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario della superficie soggetta all'intervento, a eseguire l'intervento e in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento;
4. dichiarazione di possedere la qualifica di IAP qualora il soggetto richiedente non sia iscritto alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di Coltivatore Diretto (art. 2 della L. 9/63) o di IAP. Nel caso di procedura extra ordinaria, ai sensi della DGR n. 679 del 16/05/2017, presentazione della documentazione necessaria per il rilascio della attestazione della qualifica IAP;
5. dichiarazione per la concessione di aiuti in "de minimis" secondo i modelli approvati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e disponibili, per lo scarico, nel sito di AVEPA.
6. ai fini della determinazione del punteggio da assegnare alla domanda, la documentazione comprovante il punteggio richiesto deve contenere, se del caso:
 - a. attestazione concernente l'inserimento del produttore nel sistema di controllo, rilasciata da ente terzo accreditato per la certificazione QV, i sistemi di qualità nazionali (SQNPI) e per le produzioni DOP e IGP riconosciute ai sensi del regolamento (UE) n. 1151/2012;
 - b. per le produzioni biologiche, certificazione dell'ente responsabile a conferma della assenza di provvedimenti sospensivi nei confronti del produttore (regolamenti CE n. 834/2007 e n. 889/2008);
7. dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, compilata sulla base dei moduli allegati alla D.G.R. n. 690 del 21 maggio 2018, pubblicata sul BUR n. 53 del 1 giugno 2018.

I documenti indicati ai numeri da 1 a 5 e 7 sono considerati documenti essenziali; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità o la decadenza della domanda stessa. La mancata presentazione, unitamente alla domanda, della documentazione di cui al numero 6, comprovante il punteggio, implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

13. Istruttoria delle domande, criteri di priorità, punteggi e approvazione graduatorie

Entro 50 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande, AVEPA istruisce le istanze presentate dai soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente paragrafo 3 e approva la graduatoria delle istanze ammesse al finanziamento.

14. Variazione del soggetto beneficiario

Si possono verificare i seguenti casi:

- a) prima della chiusura dei termini per la presentazione delle domande indicato dal bando, il subentro di un soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda, ad un altro soggetto che ha già presentato domanda di aiuto, comportano per il subentrante la presentazione di una nuova domanda entro i termini previsti dal bando;
- b) il subentro di un soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda, ad un altro soggetto, nel periodo tra la chiusura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto indicata nel bando e il provvedimento di concessione comporta la decadenza della domanda di aiuto;
- c) nel caso in cui, successivamente al provvedimento di concessione e prima dell'erogazione dell'aiuto, al beneficiario originario subentri un altro soggetto a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda, quest'ultimo può richiedere di subentrare nella titolarità della domanda e della concessione a condizione che dimostri il possesso dei requisiti di ammissibilità e la stessa valutazione nei criteri di selezione che hanno consentito la concessione dell'aiuto e che sottoscriva, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda.



85a5a8d1



L'ufficio verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e, nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, decreta il subentro e lo comunica al nuovo beneficiario. Qualora, invece, l'ufficio accerti il difetto dei requisiti comunica al richiedente la reiezione della richiesta di subentro.

15. Domanda di pagamento e modalità di erogazione del contributo

Il contributo viene erogato a saldo previa presentazione di domanda di pagamento da presentarsi entro i 60 giorni successivi ai termini per l'esecuzione degli interventi. In caso di mancata presentazione, AVEPA invita il soggetto richiedente a provvedervi entro i successivi 30 giorni. Trascorso inutilmente tale periodo l'azienda viene esclusa dalle provvidenze di cui al presente provvedimento.

Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia delle fatture regolarmente quietanziate riguardanti il materiale acquistato;
- copia fatture per la manodopera extra aziendale;
- prospetto riepilogativo per la quantificazione del costo della manodopera aziendale;
- documentazione dimostrante l'avvenuto pagamento;
- altra eventuale documentazione.

AVEPA verifica la regolarità della documentazione prodotta, l'esecuzione delle opere secondo le prescrizioni del bando e la loro funzionalità.

Espletati con esito positivo i controlli previsti, provvede ad erogare il contributo spettante.

Per gli aspetti procedurali non previsti dal presente provvedimento, si fa riferimento agli indirizzi procedurali generali del PSR Veneto, approvati con DGR 2112/2017.



85a5a8d1



Allegato 1 - Tabella delle Produzioni Standard (Reg. (CE) N. 1242/2008)

CRA-INEA Produzioni Standard (PS) - 2010			
VENETO			
Rubrica	Descrizione	UM	euro
D01	Frumento tenero	Ha	1.396
D02	Frumento duro	Ha	1.834
D03	Segale	Ha	639
D04	Orzo	Ha	1.093
D05	Avena	Ha	959
D06	Mais	Ha	1.586
D07	Riso	Ha	2.043
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	Ha	1.097
D09	Legumi secchi (fava, favette, cece, fagiolo, lenticchia, ecc.)	Ha	2.041
D9A	Piselli, fave, favette e lupini dolci	Ha	2.453
D9B	Legumi diversi da piselli, fave, favette e lupini dolci	Ha	1.655
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	Ha	12.838
D11	Barbabietola da zucchero (escluse le sementi)	Ha	3.433
D12	Sarchiate da foraggio (bietola da foraggio, ecc.)	Ha	2.000
D23	Tabacco	Ha	9.884
D24	Luppolo	Ha	13.600
D26	Colza e ravizzone	Ha	631
D27	Girasole	Ha	733
D28	Soia	Ha	1.023
D29	Semi di lino (per olio di lino)	Ha	2.047
D30	Altre oleaginose erbacee	Ha	2.334
D31	Lino	Ha	1.135
D32	Canapa	Ha	734
D33	Altre colture tessili	Ha	1.135
D34	Piante aromatiche, medicinali e spezie	Ha	20.000
D35	Altre piante industriali	Ha	1.200
D14A	Ortaggi freschi in pieno campo	Ha	20.033
D14B	Ortaggi freschi in orto industriale	Ha	24.482
D15	Ortaggi freschi in serra	Ha	39.711
D16	Fiori e piante ornamentali in piena campo	Ha	64.403
D17	Fiori e piante ornamentali in serra	Ha	259.607
D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	Ha	819
D18C	Erbaio di mais da foraggio	Ha	1.223
D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	Ha	666
D18B	Erbai di altri cereali da foraggio diversi da mais da foraggio	Ha	943
D19	Sementi e piantine per seminativi (sementi da prato, ecc.)	Ha	6.000
D20	Altre colture per seminativi (compresi affitti sotto l'anno)	Ha	826
D21	Terreni a riposo senza aiuto	Ha	0
F01	Prati permanenti e pascoli	Ha	554



F02	Pascoli magri	Ha	310
G01A	Frutta fresca di origine temperata	Ha	10.062
G01B	Frutta di origine subtropicale	Ha	13.578
G01D	Piccoli frutti	Ha	13.857
G01C	Frutta per frutta a guscio	Ha	1.682
G02	Agrumeti	Ha	3.098
G03A	Oliveti per olive da tavola	Ha	1.555
G03B	Oliveti per olive da olio	Ha	1.685
G04A	Vigneti per uva da vino di qualità (DOP e IGP)	Ha	16.998
G04B	Vigneti per uva da vino comune	Ha	10.105
G04C	Vigneti per uva da tavola	Ha	8.453
G04D	Vigneti per uva passita	Ha	10.500
G05	Vivai (semenzai e piantonai)	Ha	38.920
G06	Altre colture permanenti	Ha	1.524
G07	Colture permanenti in serra (frutteti sotto serra, ecc.)	Ha	26.800
I02	Funghi coltivati sotto copertura (superficie di base)	100 mq	4.808
J01	Equini in complesso (di tutte le età)	Nr capi	704
J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	Nr capi	904
J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	Nr capi	741
J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	Nr capi	613
J05	Bovini maschi di 2 anni e più	Nr capi	340
J06	Giovenche di 2 anni e più	Nr capi	483
J07	Vacche lattifere	Nr capi	2.154
J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	Nr capi	742
J09A	Pecore	Nr capi	251
J09B	Altri ovini (arieti, agnelli)	Nr capi	265
J10A	Capre	Nr capi	271
J10B	Altri caprini	Nr capi	109
J11	Lattonzoli < 20 Kg	Nr capi	301
J12	Scrofe da riproduzione > 50 Kg	Nr capi	1.681
J13	Altri suini (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	Nr capi	626
J14	Polli da carne – broilers	centinaia capi	1.607
J15	Galline ovaiole	centinaia capi	3.006
J16A	Tacchini	centinaia capi	4.593
J16B	Anatre	centinaia capi	1.678
J16B	Oche	centinaia capi	1.678
J16C	Struzzi	centinaia capi	878
J16D	Altro pollame (faraone, ecc.)	centinaia capi	878
J17	Coniglie fattrici	Nr capi	63
J18	Api	Nr Alveari	44
	Elicicoltura	Ha	45.000
	Cinotecnica	N. capi adulti	200

Gli allevamenti bufalini fanno riferimento alle relative categorie degli allevamenti bovini.

Nel caso di conduzione dell'allevamento in soccida, è assegnata al numero di capi spettanti al soccidario sulla base delle disposizioni contrattuali.



85a5a8d1

